

## Comando piazza partigiano di Imola

Nella provincia di Bologna, oltre al Comando piazza di Bologna, fu costituito quello di Imola nel settembre 1944. Aveva il compito di coordinare l'attività dei 3 battaglioni, Montano, Città e Pianura, che poi saranno unificati nella brigata SAP Imola-Santerno. Operava in stretto collegamento con il CUMER e predispose i piani per l'insurrezione dell'autunno 1944 e di quella della primavera 1945. Dopo l'arresto dell'avanzata alleata, ridusse la propria attività per riprenderla in primavera, quando, per l'insurrezione del 14 aprile 1945, coordinò l'attività della brigata SAP Imola-Santerno e del distaccamento imolese della 7a brigata GAP Gianni Garibaldi. Questo il gruppo dirigente: Luigi Spadoni\* "Gigetto" comandante; Natale Tampieri\* "Bianco" responsabile militare; Ezio Serantoni\* "Mezzanotte" presidente del CLN; Elio Gollini\* "Sole" capo di stato maggiore e SIM; Primo Ravanelli\* intendente; Emilio Fuochi\* "Nico" ufficiale di collegamento con le brigate. In ottobre il comando fu assunto da Amedeo Ruggi\* e in dicembre da Ercole Felici\*. Aveva sede in un appartamento in via Fratelli Cairoli 9.

[Nazario Sauro Onofri]

### Bibliografia

Momenti partigiani imolesi in collina e città; Imola medaglia d'oro; E. Gollini, N. Tampieri, Sole, Bianco e Mezzanotte. Imola tra guerra e ricostruzione (1940-1950); Sui luoghi della memoria. Guerra e Resistenza nel territorio imolese; E. Gualandi, Il contributo di Imola alla guerra di liberazione, in "Resistenza oggi", n.5, giugno 2004, pp.51-4.